

L'AVIFAUNA NIDIFICANTE SULLE BARENE DELLA LAGUNA DI VENEZIA:
ANNI 1989-1995

Francesco Scarton, Roberto Valle

Introduzione

L'importanza delle barene della laguna di Venezia sotto il profilo naturalistico-scientifico è stata più volte documentata (si veda GEHU et al. 1984). Per quanto concerne l'avifauna nidificante in questi ambienti i primi dati sistematici vennero però acquisiti solo all'inizio degli anni '80 (FASOLA et al. 1986), mentre dal 1989 è in atto un monitoraggio annuale delle colonie di uccelli presenti nella laguna aperta (SCARTON et al. 1994). La Laguna di Venezia è attualmente uno dei pochi siti costieri italiani per cui siano disponibili serie pluriennali complete per alcune specie coloniali. Di seguito si presentano alcuni risultati relativi a sette anni di osservazioni (1989-1995), con parziali aggiornamenti alla primavera 1996.

Materiali e metodi

Le barene vengono annualmente controllate nel periodo fine aprile-fine luglio, con particolare attenzione alle specie coloniali. Una volta individuate le colonie, queste vengono censite almeno due volte ciascuna; osservazioni sulla biologia riproduttiva vengono raccolte sia nel corso dei conteggi che durante visite specifiche. I risultati esposti di seguito si riferiscono esclusivamente alle barene della laguna aperta, non considerando altri ambienti dove la nidificazione di alcune specie è più o meno regolare (valli da pesca, casse di colmata, barene artificiali, litorali). La significatività dei trend annuali è stata verificata con il test di Spearman.

Risultati

Pettegola *Tringa totanus*. La Laguna di Venezia, con le sue circa 1000 coppie (tabella I), è il più importante sito costiero del Mediterraneo per questa specie (VALLE et al. 1996). Per alcune caratteristiche etologiche (nidificazione in colonie di anche 100-150 coppie) e morfologiche la popolazione nidificante in Laguna sembra differenziarsi da quella di altri siti costieri europei; dal 1993 è in corso un'indagine, in collaborazione con l'Università di Liverpool, per valutare queste peculiarità.

Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*. Nel 1996 si è registrata la prima nidificazione, una sola coppia, di questa specie nella Laguna di Venezia.

Gabbiano comune *Larus ridibundus*. Dal 1989 al 1992 il numero di coppie è aumentato progressivamente, mentre è successivamente variato irregolarmente negli anni successivi; dall'inizio dei censimenti la popolazione è da considerarsi stabile ($r_s = -0.61$, $p > 0.05$), attorno alle 100-120 coppie. Ogni anno sono state localizzate da due a sei colonie, quasi sempre plurispecifiche e di dimensioni comprese tra 20 e 100 nidi. Il successo riproduttivo stimato è in alcuni anni molto basso se non nullo, a causa di periodi di maltempo accompagnati da frequenti sommersioni dei siti di nidificazione.

Beccapesci *Sterna sandvicensis*. Questa specie ha colonizzato la laguna di Venezia per la prima volta nel 1995, con circa 200 coppie (SCARTON et al. 1995). Queste provenivano, con tutta probabilità, dalle Valli di Comacchio, l'unico altro sito italiano di nidificazione. La nidificazione si è ripetuta anche nel 1996, con quasi 400 coppie.

Sterna comune *Sterna hirundo*. Dal 1989 al 1992 la popolazione è aumentata progressivamente; successivamente vi sono state irregolari fluttuazioni numeriche, con una popolazione che mediamente conta 1000-1100 coppie. Nei sette anni considerati, anche questa specie è da considerarsi stabile ($r_s = 0.29$, $p > 0.05$). I siti attivi ogni anno sono stati 6-17, con una continua riduzione negli ultimi anni ed un parallelo aumento dei nidi per colonia (nel 1995 si è censita la più grande colonia dell'intero periodo, con circa 600 nidi). Alcune di queste colonie sono estremamente stabili, essendo state occupate durante tutti gli anni. Diversi tra questi siti sono pesante-

mente minacciati dall'erosione, che provoca un continuo smantellamento delle barene e la loro perdita di quota. Le colonie sono generalmente plurispecifiche; una stretta associazione tra sterne e pettegole è stata verificata in un'area campiona durante un periodo di otto anni (VALLE et al. 1995).

Fratricello *Sterna albifrons*. La specie nidifica irregolarmente sulle barene; nel 1990 e 1993 nessuna colonia vi è stata rinvenuta, mentre nel 1995 si è registrato il massimo per l'intero periodo (501 nidi). Il notevole incremento verificatosi a partire dal 1994 deve probabilmente essere attribuito ad esemplari provenienti dal delta del Po, dove si è osservato un crollo delle popolazioni nidificanti, un tempo abbondanti (Rusticali, com. pers.). In Laguna è presente inoltre una tradizionale colonia, ubicata sul litorale di Pellestrina. Complessivamente, l'apparente aumento del numero di coppie non è significativo ($r_s = 0.60$, $p > 0.05$) e la specie è da ritenersi stabile, anche se con marcate fluttuazioni.

Conclusioni

I dati finora raccolti sulle popolazioni nidificanti permettono di trarre alcune conclusioni:

- 1) l'analisi dei trend denota una complessiva stabilità dei popolamenti, pur con evidenti fluttuazioni annuali. Nel caso del Fraticello, la Laguna agisce probabilmente come rifugio per le popolazioni fino a poco tempo fa nidificanti nel delta del Po;
- 2) per alcune specie, ossia Sterna, Fraticello e Gabbiano comune, le barene della laguna di Venezia ospitano percentuali significative dell'intera popolazione italiana (vedi tabella 1);
- 3) per Pettegola e Beccapesci, l'importanza è di livello internazionale, rappresentando in un caso circa il 40% dell'intera popolazione presente sulle coste del Mediterraneo e, nel secondo, uno dei pochi siti finora noti per lo stesso bacino;
- 4) dal 1994 si è osservato un netto incremento per quanto riguarda la Sterna comune ed il Fraticello, mentre nel 1995 si è insediata una nuova specie (Beccapesci). E' possibile che questo indichi anche un miglioramento delle caratteristiche ambientali, in particolare del bacino lagunare meridionale, ma mancano ulteriori dati a convalidare quest'ipotesi;
- 5) sarebbero necessari studi dettagliati (ad es. circa il successo riproduttivo, i tassi di sopravvivenza, la scelta delle aree di alimentazione, la composizione della dieta) sulla biologia riproduttiva delle specie nidificanti sulle barene, anche per meglio utilizzare queste specie come "indicatori biologici" della qualità dell'ecosistema lagunare. Questo risulta ovviamente impossibile se le indagini, come finora accade, sono del tutto autofinanziate;
- 6) nell'immediato, molti siti di nidificazione andrebbero consolidati e protetti dall'erosione. Si auspica in tal senso un intervento da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

RINGRAZIAMENTI

S. Borella ha collaborato attivamente a tutti i censimenti; P. Brichetti e R. Rusticali hanno cortesemente fornito dati inediti.

RIASSUNTO

Nel periodo in esame le popolazioni di alcune specie coloniali, quali gabbiano comune, sterna comune e fraticello, hanno evidenziato una sostanziale stabilità, pur con fluttuazioni interannuali. Dal 1995 si sono insediate nuove specie quali beccapesci e gabbiano corallino.

SUMMARY

Colonial breeding birds on the Venice Lagoon saltmarshes. During the 1989-1995, some species such as Common Tern, Black-headed Gull and Little Tern showed a substantial stability, even if year-to-year fluctuations were present. New species such as Sandwich Tern and Mediterranean Gull have bred since 1995.

Pettegola ⁽¹⁾	1000	(95%)
Gabbiano comune ⁽²⁾	100	(10-20%)
Beccapesci ⁽³⁾	202	(30%)
Sterna comune ⁽²⁾	1050	(20-25%)
Fraticeello ⁽²⁾	200	(3-5%)

⁽¹⁾ censimento 1993

⁽²⁾ media 1989-1995

⁽³⁾ censimento 1995

Tabella 1: Numero medio di coppie di alcune specie nidificanti sulle barene della laguna di Venezia e percentuale sul totale nazionale (desunto da Brichetti e Meschini 1993 e Brichetti, com. pers.). Per il Fraticello la percentuale è probabilmente sottostimata.

BIBLIOGRAFIA

- BRICHETTI P., MESCHINI E. (1993), Stima delle popolazioni di uccelli nidificanti. In MESCHINI E., FRUGIS S. (eds.), Atlante degli uccelli nidificanti in Italia. *Suppl. Ric. Biol. Selv.*, XX: 35-41.
- FASOLA M. (ed.). (1986), Distribuzione e popolazione dei Laridi e Sternidi nidificanti in Italia. *Suppl. Ric. Biol. Selv.*, Vol. XI.
- GEHU J.-M., COSTA M., SCOPPOLA A., BIONDI E., MARCHIORI S., PERIS J.B., FRANCK J., CANIGLIA G., VERI L. (1984), Les systèmes végétaux de la côte nord-adriatique italienne. Leur originalité a l'échelle européenne. *Documents phytosociol.* NS 8: 485-558.
- SCARTON F., R. VALLE & BORELLA S. (1994), Some comparative aspects of the breeding biology of Black-headed Gull, Common Tern and Little Tern in the Lagoon of Venice. *Avocetta* 18: 119-124.
- SCARTON F., BORELLA S., VALLE R. (1995), Nuovo sito di nidificazione di Beccapesci (*Sterna sandvicensis*) in Italia. *Avocetta* 19: 157.
- VALLE R., SCARTON F. (1995), La Pettegola nidificante nella laguna di Venezia: le ragioni di una scelta coloniale. *Avocetta* 19: 36.
- VALLE R., SCARTON F. (1996), Status and distribution of Redshanks *Tringa totanus* breeding along Mediterranean coasts. *Wader Study Group Bull.* 81: 12-15.

Indirizzi degli autori:

Francesco Scarton
via Tevere 82
30173 Mestre (VE)

Roberto Valle
Castello 618/E
30122 Venezia